

## Una nuova strategia UE-Africa – Un partenariato per lo sviluppo sostenibile e inclusivo

L'Unione europea (UE) e l'Unione africana (UA) hanno interessi convergenti in una serie di ambiti, tra cui la lotta ai cambiamenti climatici e la promozione di una crescita economica sostenibile e foriera di occupazione in Africa. Tuttavia, devono ancora trovare un terreno comune in materia di migrazione, gestione della sicurezza e valori fondamentali. Nel marzo 2020 la Commissione europea e l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e vicepresidente della Commissione europea (AR/VP) hanno proposto di stabilire un nuovo partenariato globale con l'Africa, sottolineando la volontà dell'UE di rafforzare i legami tra i due continenti. In linea con questa proposta di partenariato, il Parlamento europeo dovrebbe discutere una relazione d'iniziativa durante la tornata di marzo II.

### Proposta della Commissione europea

Nel presentare il [programma di lavoro della Commissione per il 2020](#), la presidente della Commissione Ursula von der Leyen ha annunciato che "la Commissione e l'Alto rappresentante elaboreranno una nuova strategia globale per i rapporti con l'Africa volta a rilanciare le relazioni economiche, creare posti di lavoro in entrambi i continenti e approfondire a tutti i livelli il partenariato che ci lega". Il 9 marzo 2020 la Commissione e l'alto rappresentante hanno presentato una comunicazione congiunta dal titolo "[Verso una strategia globale per l'Africa](#)". La [comunicazione](#) si basa sulla "[Nuova alleanza per gli investimenti sostenibili e l'occupazione](#)" del 2018 e su quadri e politiche internazionali, africani ed europei esistenti, come gli [obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite](#), l'[Agenda 2063 dell'Unione africana](#), la [strategia globale dell'UE](#) e il [consenso europeo in materia di sviluppo](#), nonché la [strategia comune Africa-UE](#) del 2007. Propone **cinque partenariati tematici**: (1) un partenariato per la transizione verde e l'accesso all'energia in conformità dell'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici; (2) un partenariato per la trasformazione digitale; (3) un partenariato per la crescita e l'occupazione sostenibili, che promuova gli investimenti attraverso finanziamenti innovativi e rafforzi "l'apprendimento, le conoscenze e le competenze, nonché le capacità nel campo della ricerca e dell'innovazione, in particolare per le donne e i giovani, tutelando e migliorando i diritti sociali ed eliminando il lavoro minorile"; (4) un partenariato per la pace e la governance e (5) un partenariato che garantisca "un approccio equilibrato, coerente e globale alla migrazione e alla mobilità". La strategia proposta prevede anche un'**azione trasversale** volta a rafforzare il multilateralismo approfondendo l'alleanza UE-Africa nei consessi internazionali.

### Riunioni UE-Unione Africana sulla strategia

La Commissione europea ha presentato le sue proposte in occasione della [10a riunione tra la Commissione dell'UE e la Commissione dell'UA](#) tenutasi il 27 febbraio 2020 in Etiopia. Nelle sue [conclusioni](#) del 30 giugno 2020, il Consiglio ha osservato che la comunicazione congiunta "costituisce un'ottima base per avviare un nuovo e ambizioso partenariato con l'Africa". La strategia deve essere discussa al prossimo [vertice UA-UE](#) in vista dell'adozione di linee guida comuni. Di solito tenuto ogni tre anni, il vertice era originariamente previsto per l'autunno 2020 a Bruxelles, ma è stato successivamente [rinviato al 2021](#) a causa della pandemia di COVID-19. Anche una videoconferenza tra i leader dell'UE e africani ("mini-vertice"), prevista per il 9 dicembre 2020, è stata [rinviata sine die](#) su richiesta dell'Unione africana. La presidenza portoghese del Consiglio dell'UE (gennaio-giugno 2021) si è [impegnata](#) a intensificare la cooperazione dell'UE con l'Africa e l'UA e ha espresso la sua volontà di "partecipare attivamente alla [preparazione del sesto vertice UE-Unione africana](#)". Le commissioni del Parlamento europeo [sostengono](#) tale impegno. Il vertice, tuttavia, non è ancora stato [riprogrammato](#). Anche il [futuro accordo UE-ACP](#), con i suoi tre pilastri regionali (Africa subsahariana, Caraibi e Pacifico), dovrebbe essere approvato dal Consiglio dell'UE durante la presidenza portoghese.

## Posizione del Parlamento europeo

L'11 febbraio 2020, il Parlamento europeo ha tenuto un [dibattito](#) in Aula con Jutta Urpilainen, commissaria per i Partenariati internazionali. A nome della commissione per lo sviluppo (DEVE), il suo presidente, Tomas Tobé (PPE, Svezia), ha sostenuto il concetto di una strategia globale con l'Africa, a condizione che tale strategia comprenda un piano concreto, un'analisi dei possibili risultati negativi e positivi e strumenti efficaci per il monitoraggio e il coordinamento degli aiuti. Il 15 luglio 2020 la commissione DEVE ha tenuto uno scambio di opinioni sull'argomento con la commissaria Urpilainen e con rappresentanti di alto livello del SEAE.

Nel febbraio 2021, la commissione DEVE ha approvato una [relazione d'iniziativa](#) sugli **aspetti di sviluppo sostenibile e inclusivo** della strategia proposta. La relazione sottolinea la necessità di adattare il partenariato alla luce degli effetti del coronavirus, che rischiano di aggravare le disuguaglianze, l'insicurezza alimentare e la povertà nonché l'insicurezza in Africa. Chiede una più stretta cooperazione in settori chiave quali **la sicurezza, l'agricoltura e la salute** per anticipare meglio le future crisi sanitarie. Insiste sul fatto che le relazioni future devono abbandonare la dinamica donatore-beneficiario e consentire ai paesi africani di progredire verso uno sviluppo sostenibile, anche attraverso un **commercio equo ed etico**. Secondo la relazione, il partenariato dovrebbe dare priorità allo **sviluppo umano e ai diritti umani**, compresi la salute sessuale e riproduttiva e i relativi diritti.

Data la rapida crescita demografica in Africa, la relazione chiede che i **giovani** siano una priorità per l'assistenza allo sviluppo e che si presti urgente attenzione ai bambini che vivono in zone di conflitto. Si rammarica che le relazioni UE-Africa siano state dominate dalla questione migratoria e nota in particolare la divergenza in tale ambito tra i mandati negoziali dell'UE e dei paesi ACP per il futuro accordo UE-ACP. Suggestisce che un partenariato rinnovato dovrebbe contribuire allo sviluppo di una **politica migratoria equa**, affrontando efficacemente le cause profonde della migrazione e migliorando l'attuazione di un'efficace politica in materia di visti e di migrazione legale. Il partenariato dovrebbe sostenere una maggiore **mobilizzazione delle risorse interne in Africa**, segnatamente attraverso la lotta alla corruzione e all'evasione fiscale. La relazione sottolinea la necessità che il nuovo strumento di bilancio per l'azione esterna (strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale, [NDICI](#)) dedichi risorse sufficienti, in particolare agli **obiettivi climatici**. Sottolinea che molti Stati membri non hanno raggiunto l'obiettivo dello 0,7 % del reddito nazionale lordo (RNL) per l'aiuto pubblico allo sviluppo (APS) e che alcuni hanno addirittura ridotto il loro APS.

Relazione di iniziativa: [2020/2041\(INI\)](#); commissione competente per il merito: DEVE; relatrice: Chrysoula Zacharopoulou, (Renew, Francia). Per ulteriori informazioni si veda il nostro briefing "[Towards a new EU strategy with Africa: A renewed focus on outreach](#)".

